

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni recanti norme sull'“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 2, comma 1 lett. b) in materia di indirizzo politico-amministrativo;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente “l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”;

**VISTO** D.P. Reg. n. 20 del 29.02.2012 di emanazione del “Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle autonomie locali”.

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 recante disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

**VISTO** l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

**VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 13 del 12/01/2026 con la quale sono stato approvati, tra l'altro, il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 100/Area 1/S.G. del 29 aprile 2026 con il quale la dott.ssa Elisa Maria Lucia Ingala è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, assumendo le relative funzioni col giura-

mento di cui all'art. 3, comma 3 della legge n. 26/2020, intervenuto nella seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana del 06 maggio 2026;

**VISTO** il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 maggio 2022, registrato presso la Corte dei conti il 27 giugno 2022 al n. 1690, con il quale, per l'anno 2022, una quota delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è stata destinata ad attività di competenza delle regioni e degli enti locali;

**VISTO** il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2023, registrato alla Corte dei Conti l'11 settembre 2023 n. 2465, di ripartizione per l'anno 2023 del FOSMIT (parte regionale) con il quale sono state altresì riassegnate alla Regione Siciliana le risorse per l'anno 2022;

**VISTO** il D.A. n. 367 del 18.09.2024 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse del "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT) assegnate alla Regione Siciliana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) – per gli anni 2022 e 2023, contenente fra gli altri gli Allegati A e B relativi ai comuni beneficiari delle risorse dello stesso Fondo;

**VISTO** il D.A. n. 382 del 24.09.2024 con il quale gli Allegati A e B all'Avviso di cui al D.A. n. 367 del 18.09.2024 sono stati a rettificati dei refusi di elaborazione grafica;

**CONSIDERATO** che ai sensi degli artt. 7 e 17 dell'Avviso approvato con il precitato D.A. n. 367/2024 il termine ultimo per la presentazione del rendiconto finale dei progetti di cui rispettivamente alla sezione 1 e alla sezione 2 del predetto Avviso è fissato al 30 giugno 2026;

**VISTA** la nota prot. n. 11161 del 23.06.2026, i cui contenuti s'intendono integralmente richiamati, con la quale il Servizio 6 del Dipartimento delle Autonomie locali, considerato che pervengono da parte di molti Comuni richieste di proroga del suddetto termine, ha rappresentato la necessità di poter differire, nelle more di una decisione in merito da parte del Ministero, il termine ultimo per la presentazione del rendiconto finale al 31 agosto 2026, data ad oggi individuata per le annualità 2022 e 2023 dal precitato D.M. 4 agosto 2023 quale termine ultimo per la realizzazione degli interventi;

**RILEVATO**, pertanto, che si rende necessario differire, nelle more di una decisione in merito da parte del Ministero, il termine ultimo per la presentazione del rendiconto finale al 31 agosto 2026

***per le motivazioni in premessa,***

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Il termine ultimo per la presentazione del rendiconto finale, di cui all'art. 7 dell'Avviso approvato con D.A. n. 367 del 18.09.2024 è **differito al 31 agosto 2026**.

### **Art. 2**

Il termine ultimo per la presentazione del rendiconto finale, di cui all'art. 17 dell'Avviso approvato con D.A. n. 367 del 18.09.2024 è **differito al 31 agosto 2026**.

**Art. 3**

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della l.r. n. 21/2014, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della l.r. n. 9/2015, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

L'ASSESSORE  
Elisa Maria Lucia Ingala